

# Pioggia di fondi dalla Fondazione Ticino Olona

La Fondazione Ticino Olona continua a rivelarsi un prezioso strumento al servizio del territorio. Dei giorni scorsi, da parte del consiglio di amministrazione è arrivata l'approvazione di 24 progetti (su 26 presentati) relativi al primo bando e di 13 progetti approvati (su 13 presentati) relativi al secondo bando 2021. L'investimento complessivo della Fondazione, in questa prima fase, è stato di 244.900 euro, il che vuol dire che sul territorio si stanno attivando progetti per un valore totale che sfiora i 500mila euro.

«Quando il 24 marzo scorso il cda della Fondazione - spiega il presidente Salvatore Forte (nella foto) - deliberò la pubblicazione dei primi due bandi del 2021 ("Educazione e conciliazione familiare", con un budget di 150.000 euro e "Sostegno alle fragilità", con un budget di 120.000 euro) lo fece con la volontà di dare un'occasione di ripartenza agli enti del terzo settore, alle associazioni senza scopo di lucro, alle cooperative sociali e alle parrocchie con gli oratori. Oggi con l'approvazione dei progetti finanziati significa rimettere in moto risorse umane e finanziarie, energie, sogni e realtà che fanno parte del quotidiano di tantissimi volontari e professionisti che dedicano tempo a chi ha bisogno, a chi è meno fortunato di noi, a chi può trovare un'occasione di riscatto e, appunto, a tutte le occasioni di ripartenza».

Relativamente al territorio di competenza della Fondazione, 16 progetti riguardano l'ambito territoriale del Legnanese, 7 quello Castanese, 7 quello del Magentino e 6 l'Abbiatense. Un solo progetto riguarda l'intero territorio del Ticino Olona, ed è quello proposto da AISM onlus per azioni a favore degli ammalati di sclerosi multipla con l'obiettivo di porre rimedio alle molteplici difficoltà nei percorsi di cura, lavoro, vita e relazione tra malati causate dalla pandemia che ha completamente modificato il contesto in cui ci si muoveva prima della stessa.

Sul sito della fondazione sono elencati tutti i progetti approvati con una sintetica descrizione dell'oggetto, dei soggetti coinvolti, delle azioni previste e degli obiettivi che si vogliono raggiungere. «Solo due progetti non sono stati ammessi conclude Forte: «Uno perché riguardava azioni da compiere fuori dal territorio di competenza della nostra fondazione; l'altro perché rispondeva più a una tematica di tipo culturale che non a quelle oggetto dei due bandi: i promotori però sono stati invitati, se vogliono, a ripresentare il progetto sul prossimo bando che molto probabilmente riguarderà anche la tematica culturale. E intanto che partono i progetti citati, si sta per chiudere anche l'iter di approvazione di quelli presentati nell'ambito del Fondo povertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Approvati 37 progetti relativi ai due bandi 2021

